



Parere di ADi Associazione
Docenti e Dirigenti scolastici
Italiani 26/03/2019

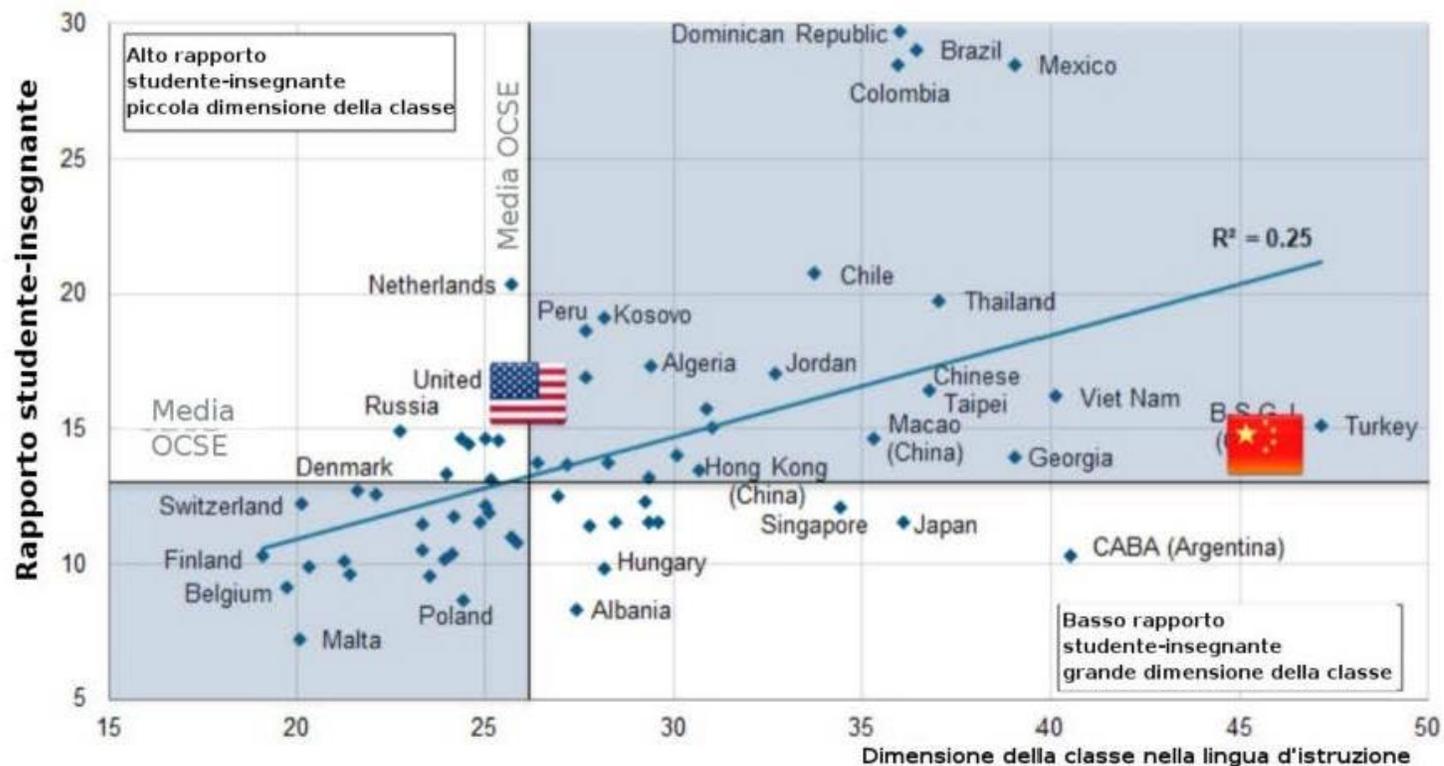
Esponente Romina Papa,
membro del direttivo ADi

Progetto di legge
d'iniziativa
parlamentare in
materia di
affollamento delle
classi scolastiche
(C. 877 Azzolina)

SITUAZIONE INTERNAZIONALE

Figure II.6.14

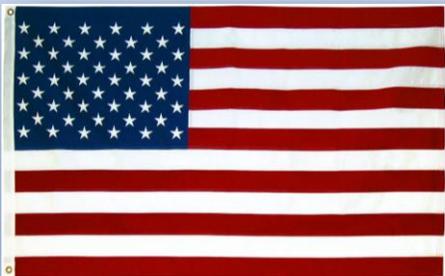
Rapporti studente-insegnante e dimensione della classe



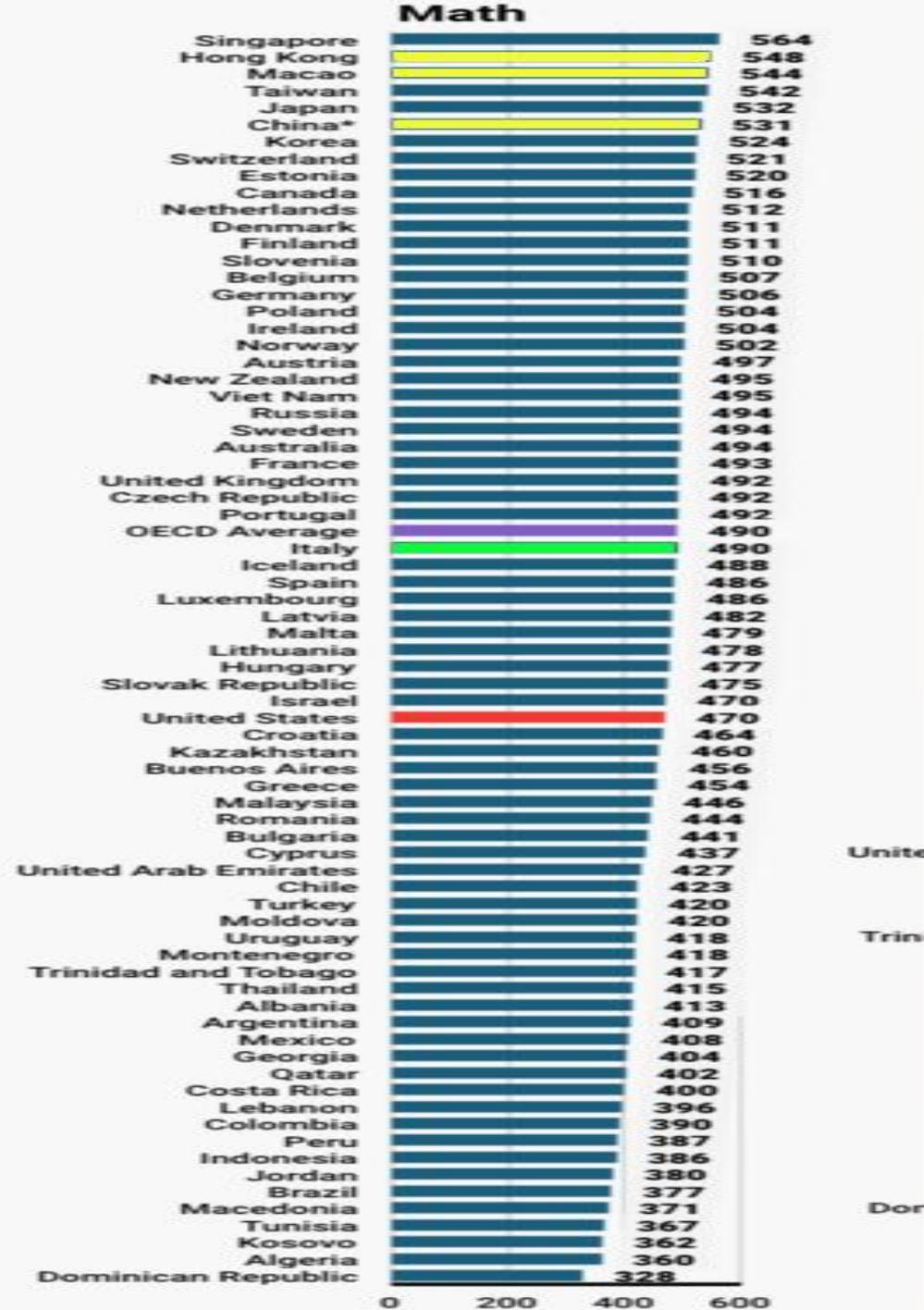


UN ESEMPIO CHE SFATA IL MITO

Una comparazione tra i sistemi scolastici delle due più grandi economie: USA e CINA



Risultati in Matematica PISA 2015



L'ANOMALIA TUTTA ITALIANA



Classi numerose e molti docenti!

Fra le cause:

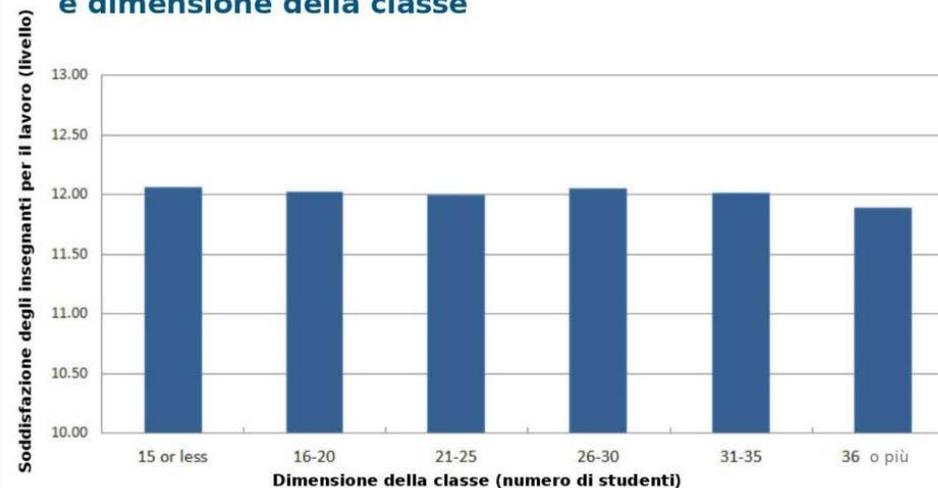
- **Il modello del "modulo" alla PRIMARIA** (non presente nella maggioranza degli altri paesi) **dove su una classe ruotano fino a sei insegnanti**
- **La pleora di discipline ALLA SECONDARIA DI 2° GRADO**
- **Frammentazione delle cattedre**
(es. impossibilità unificazione dell'area scientifica nel biennio delle superiori)



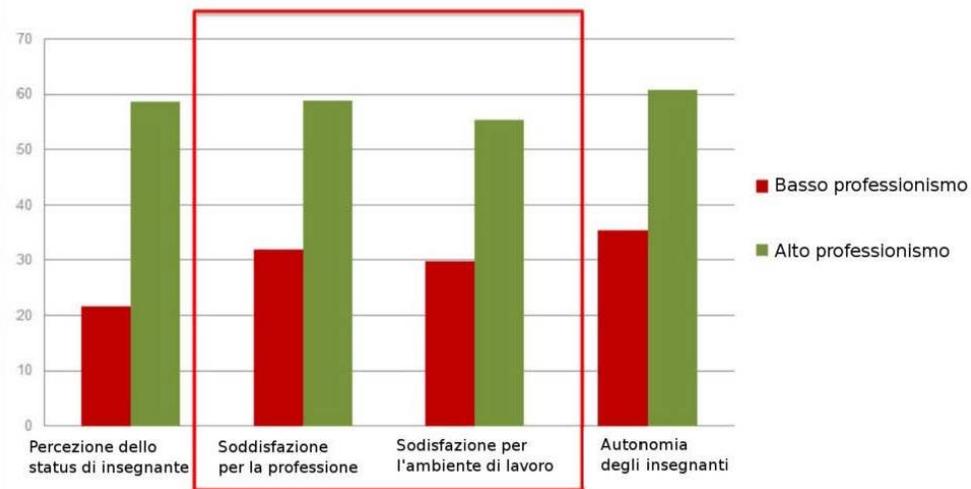
MA LE CLASSI
PICCOLE
PIACCONO AGLI
INSEGNANTI...

ANCHE QUESTO E' UN FALSO MITO

Soddisfazione degli insegnanti per il lavoro e dimensione della classe



Soddisfazione degli insegnanti per il lavoro e professionismo





L'EDILIZIA SCOLASTICA VA COMUNQUE MIGLIORATA
A PRESCINDERE DALLA DIMENSIONE DELLE CLASSI

- Problema **complesso** e con molte più sfaccettature rispetto alla semplificazione della proposta di legge.
- Ridurre la proposta alla diminuzione della dimensione delle **classi può dimostrarsi una trappola** perchè **la classe piccola utilizza e assorbe molte risorse che poi non si possono allocare ad altre attività.**

La proposta di legge si rifà al **modello tradizionale di classe**, non considera diversi raggruppamenti degli alunni (piccoli e grandi gruppi) e una diversa modalità di lavoro collaborativo dei docenti.

